



A sinistra un momento della manifestazione di sabato pomeriggio in piazza Mazzini. A destra i carabinieri durante un controllo in un cantiere edile. Per il presidente della Provincia questo non è l'unico settore a rischio



LOTTA ALLA CRIMINALITÀ



INTERVISTA L'analisi del presidente della Provincia, Emilio Sabattini, sulle infiltrazioni nel Modenese

«Mafie, nel mirino non solo l'edilizia»

«Fari puntati anche sul settore immobiliare e sulle coop alimentari»

di Christian Strano

«La provincia modenese ha le risorse per contrastare le infiltrazioni mafiose, ma è indispensabile una responsabilizzazione di tutte le parti sane della nostra società e un monitoraggio di tutti i settori».

Alla luce delle ultime operazioni e ad una settimana dall'ultimo blitz anti-camorra, il presidente della Provincia **Emilio Sabattini** analizza e commenta la situazione in cui versa la provincia modenese.

Quanto è fondato l'allarme relativo alla presenza di infiltrazioni mafiose e camorristiche?

«Non penso che il problema risieda nella profondità raggiunta dalle infiltrazioni, quanto invece nell'appetibilità della nostra provincia per la ricchezza del suo tessuto sociale ed economico. Al tema, il Consiglio provinciale ha dedicato una seduta straordinaria che ha visto anche la partecipazione di Enzo Ciconte, docente di Storia della criminalità organizzata, e di Lucia Musti, sostituto procuratore della Direzione Distrettuale Antimafia di Bologna. La pro-

vincia modenese ha le risorse per sconfiggere le infiltrazioni, ma per farlo occorre mettere in piedi nuove azioni di contrasto».

Quali sono i settori più esposti al rischio di infiltrazioni mafiose?

«Il settore tradizionalmente più esposto è quello dell'edilizia: non è un caso che già da tempo siano state messe in campo azioni di contrasto, come quella di evitare

il crearsi di appalti al ribasso per impedire l'insediamento di società edili affiliate ai clan camorristici. Si tratta di uno schermo pro-

terattivo che va però esteso anche ad altri settori, come le cooperative spurie nel settore alimentare, le ditte di intermediazione finanziaria e il



Emilio Sabattini, 56 anni, si ricandiderà alla presidenza della Provincia. E' stato anche vice presidente della Regione fino al 2000

campo immobiliare. Si tratta di settori che negli ultimi anni hanno fatto registrare uno sviluppo quasi esponenziale ed è possibile che proprio dentro questo sviluppo possano annidarsi i tenta-

coli delle attività criminose. Attività che possono essere individuate solo attraverso un attento monitoraggio».

Come giudica l'operato di Comune e Istituzioni? La pro-

blematica non è stata forse sottovalutata?

«Forse alcuni settori non sono stati monitorati con attenzione scrupolosa, ma ora la priorità è solo quella di rispondere con fermezza. Ritengo che l'operato del Comune sia stato responsabile. Ma penso anche che il tema della sicurezza dovrebbe restare fuori dal confronto politico, ora è fondamentale dare risposta ad una comunità che chiede un contrasto forte alla criminalità organizzata. E, alla luce di quanto accaduto, serve una vera e propria responsabilizzazione di tutte le parti sane della società, dalle Istituzioni alle categorie professionali e ai cittadini».

Qual'è il ruolo dei cittadini

modenesi nella guerra alle mafie?

«Siamo di fronte ad un nemico che si nasconde nell'ombra e la comunità modenese deve capire che serve davvero l'apporto di tutti. Fino ad oggi le forze dell'ordine, nonostante il deficit di organico, sono riuscite a lavorare in modo efficace e professionale, ma i rinforzi servono e speriamo arrivino al più presto. Detto questo, non si può

però pensare di delegare ogni cosa alle forze dell'ordine: anche la cittadinanza deve sentirsi comparsa e partecipare, usando i propri

occhi per denunciare quello che appare sospetto o estraneo. La società deve essere dialogante, se si chiude in se stessa finisce per favorire le organizzazioni criminali, anche se inconsapevolmente.

La crisi economica offre nuove opportunità di sviluppo per le organizzazioni mafiose...

«E' vero e per questo il primo obiettivo è mettere in campo tutte le forze per contrastare la crisi, a partire dal ruolo delle banche. Ogni impresa che chiude è un pezzo del territorio che muore. Le organizzazioni criminali hanno risorse e potrebbero sfruttare la situazione per sviluppare nuove politiche di espansione».

CACCIA ALL'UOMO Fuggito da Castelfranco durante l'ora d'aria

Ancora senza esito le ricerche dello straniero evaso dal carcere

Sono ancora senza esito le ricerche del giovane marocchino evaso venerdì pomeriggio dalla casa di reclusione di Castelfranco durante l'ora d'aria, poi nuovamente sfuggito alla cattura nella zona della stazione ferroviaria di Modena.

Lo straniero, dopo la fuga, aveva preso il primo treno per poi scendere a Modena, dove era stato identificato e inizialmente bloccato

dagli agenti di polizia penitenziaria che si erano messi sulle sue tracce. Dimenandosi e sfruttando la propria stazza, il marocchino era riuscito a liberarsi dalla morsa degli agenti i quali, nella vana speranza di bloccarlo, avevano anche esploso due

colpi di pistola in aria. Ora le possibilità di intercettare lo straniero si fanno sempre più remote: è molto probabile infatti che l'evaso sia riuscito ad allontanarsi dalla provincia modenese di parecchi chilometri.

L'episodio, come da prassi in questi casi, provocherà l'apertura di un'inchiesta interna da parte dell'amministrazione della struttura di Forte Urbano, finalizzata a fare chiarezza su come possa essere avvenuta l'evasione. Nel caso venissero accertate responsabilità da parte di coloro che quel pomeriggio stavano sorvegliando il detenuto, le sanzioni disciplinari saranno inevitabili.

ZonaRelax
Qualità e Convenienza

CONSEGNA GRATUITA
CON RITIRO DELL'USATO
A MODENA E PROVINCIA

Via M. Buonarroti, 9/11/13/15 - ang. Via Giardini
41100 Modena - Tel. e Fax 059.35.58.14
www.materassiamodena.com - www.poltroneamodena.com

Centro Specializzato - Materassi Reti a Doghe
Poltrone e Divani Relax

CONTINUA LA PROMOZIONE

-25%



MASSAGGIO SHIATSU



CON ALZATA



RELAX

Aperto
dal Lunedì al Sabato
9-13 / 15,30-20